

# Metrò, ecco lo studio di fattibilità

Arrivato in Comune ora dovrà essere deliberato e spedito al ministero

di MARTINO AGOSTONI

- MONZA -

**LA METROPOLITANA** verso Monza ha fatto la prima fermata. Dopo oltre un anno e mezzo di elaborazione e attesa è arrivato lunedì pomeriggio in municipio lo studio di fattibilità per il prolungamento della **M5** fino in città, il lavoro tecnico preliminare di analisi dell'opera e delle sue caratteristiche che esprime come valore principale il rapporto tra i costi e benefici della sua realizzazione. Si tratta del documento fondamentale che sarà presentato al ministero delle Infrastrutture per far eseguire le valutazioni successive necessarie a ottenere i fondi dallo Stato e, se i risultati saranno positivi, otterrà il via libera per essere finanziato e quindi costruito.

**È DALLA FINE DEL 2016** che **Metropolitane Milanesi** ha avviato la stesura dello studio di fattibilità per prolungare in un unico lotto la **M5** da Bignami al futuro nodo di interscambio con la **M1** a Bettola e quindi con le 6 fermate di Monza, è costato 10 milioni e aveva l'obiettivo di essere pronto entro questo autunno per poter essere presentato a Roma in tempo con la scadenza per accedere al fondo da 2,5 miliardi stanziati nel 2017 dal precedente governo per finanziare nuove metropolitane.

**IL MATERIALE** è molto corposo, gli uffici tecnici hanno iniziato a studiarlo ma ancora non sono stati divulgati i dettagli. Ma già lunedì sera, in Consiglio comunale, il sindaco Dario Allevi ha espresso ottimismo sui risultati che presenta perché a una prima rapida visione «i valori visti sono positivi - ha detto il sindaco - Rispetto

ai precedenti studi, il rapporto tra costi e benefici è migliorato molto con l'introduzione nel percorso di Monza della fermata alla stazione, per l'interscambio con la ferrovia, e della fermata nel centro. Ora, appena terminata l'analisi tecnica, approveremo la delibe-

ra di indirizzo con cui Monza darà il suo via libera».

Assieme a Monza anche tutti gli altri enti locali coinvolti dal pro-

lungamento della **M5** (Regione, Città metropolitana e Comuni di Milano, Sesto e Cinisello) dovranno dare la loro approvazione allo

studio e sottoscrivere un protocollo d'intesa per ripartire tra loro i costi di realizzazione nella parte non coperta dai finanziamenti di Stato. Il prolungamento della **M5** fino a Monza è stimato in circa 1,2 miliardi, di cui circa il 70% è richiesto ai fondi del governo e il restante 30% ripartito tra gli enti locali. Con lo studio di fattibilità approvato da tutti e il protocollo d'intesa firmato, una delegazione milanese-monzeese andrà a Roma entro fine anno a presentare la richiesta al ministero delle Infrastrutture per ricevere i fondi già nel 2019 per avviare la progettazione definitiva dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOCUS

## Saranno sei o sette le fermate in città

Il percorso del metrò a Monza analizzato dallo studio di fattibilità è quello che prevede dopo Bettola un tracciato non rettilinea, con deviazione verso la stazione e il centro. Le fermate previste saranno o 6 o 7: viale Campania, via Marsala poi curva per la stazione ferroviaria, c'è l'ipotesi di aprire una fermata in zona piazza Trento, e quindi Villa Reale, l'ospedale e capolinea al Polo istituzionale.



**IL CONTO**  
Il prolungamento della **M5** fino a Monza è stimato in circa 1,2 miliardi: circa il 70% è coperto con i fondi del governo e il restante 30% ripartito tra gli enti locali

## IL SINDACO ALLEVI

«Rispetto ai precedenti il rapporto tra costi e benefici è migliorato molto»

